

ALLEGATO 1

Profilo oggettivo della struttura

Il territorio su cui l'Azienda USL di Modena svolge le proprie attività istituzionali coincide con quello della Provincia di Modena: una superficie di 2690 Km², suddivisa in 47 Comuni. La popolazione provinciale ha raggiunto le 705.393 unità (al 1° gennaio 2019). L'Azienda USL è organizzata in 7 Distretti socio-sanitari che fanno riferimento ad ambiti territoriali definiti, 4 Ospedali a gestione diretta (riuniti in un presidio unico), organizzati in una rete che include funzionalmente anche l'Ospedale di Sassuolo, a gestione mista pubblico-privata, il Policlinico di Modena e l'Ospedale Civile di Baggiovara (questi ultimi due sotto la responsabilità dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena).

Fanno parte della rete socio-sanitaria: 2 Ospedali di Comunità (OsCo), 1 Hospice, 5 ospedali privati accreditati, 130 strutture residenziali, 31 sedi di consultori familiari, 37 Nuclei Cure Primarie, 192 farmacie pubbliche e private, 29 strutture ambulatoriali private accreditate, 13 Case della Salute, 23 Punti di continuità assistenziale.

All'interno dell'Azienda Usl di Modena operano 4867 dipendenti di cui: 713 medici e veterinari, 3216 personale sanitario e tecnico addetto all'assistenza, 730 personale amministrativo e tecnico non addetto all'assistenza, 158 dirigenza sanitaria non medica, 50 dirigenza amministrativa, tecnica e professionale

A questi si aggiunge il personale convenzionato tra cui:

480 medici di medicina generale

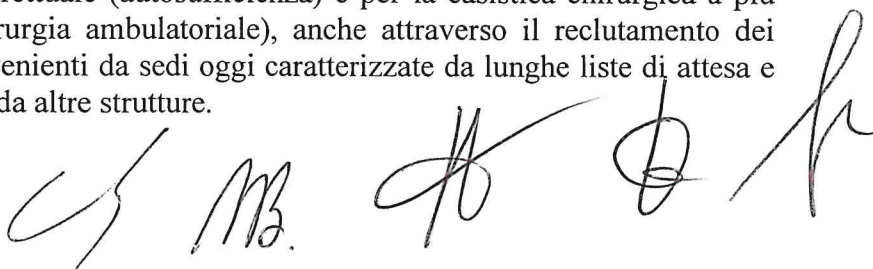
99 pediatri di libera scelta

La Direzione Medica del Presidio Ospedaliero Unico Aziendale coordina e sovrintende le direzioni mediche degli stabilimenti ospedalieri e fornisce diretto supporto alla Direzione Sanitaria Aziendale in ordine alle scelte di complessivo orientamento della organizzazione e produzione ospedaliera, costituendo il riferimento tecnico per la Direzione Sanitaria in tema di organizzazione ospedaliera.

Il Presidio Ospedaliero dell'Azienda USL di Modena è inserito nella rete ospedaliera provinciale, unitamente all'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena e all'Ospedale di Sassuolo e a 5 Ospedali privati accreditati ed è costituito da quattro ospedali a gestione diretta (Carpi, Mirandola, Pavullo e Vignola) potendo contare su un numero complessivo di posti letto pari a 604 (di cui 26 di DH).

Dei quattro Ospedali, quello di Carpi (250 letti di cui 9 DH) ha una valenza di area (nord) è sede di DEA di 1° livello con PS e Medicina d'urgenza; oltre alle dotazioni di base (Medicina con Post-acuzie, Ortopedia, Chirurgia generale) prevede anche la presenza di discipline specialistiche di area chirurgica (ORL, Urologia, Oculistica) oltre alla Neurologia, alla Cardiologia con UTIC e all'Anestesia con letti di Rianimazione. In un'ottica di hub & spoke assicura l'attività a maggior complessità e l'emergenza urgenza di area. L'ospedale è sede di Punto nascita (2° livello), con circa 1.100 parti/anno e di una divisione di Ostetricia e Ginecologia e di Pediatria.

Gli ospedali di Pavullo (128 letti di cui 4 DH) e Vignola (96 letti di cui 7 DH) presentano le discipline di base, ovvero, Medicina, Post-acuzie, Chirurgia, Ortopedia e PS (a Vignola anche con letti di Medicina d'Urgenza); queste strutture rappresentano il riferimento in area internistica per la popolazione di afferenza distrettuale (autosufficienza) e per la casistica chirurgica a più ampia diffusione (compresa la chirurgia ambulatoriale), anche attraverso il reclutamento dei pazienti valutati e posti in lista provenienti da sedi oggi caratterizzate da lunghe liste di attesa e operati da equipe provenienti anche da altre strutture.



L'Ospedale di Mirandola (130 letti di cui 6 DH), oltre alle discipline di base (Medicina, Post-ucuzie, Chirurgia, Ortopedia e PS, prossimamente anche con Medicina d'Urgenza), che rappresentano il riferimento in area internistica per la popolazione di afferenza distrettuale (autosufficienza) e per la casistica chirurgica a più ampia diffusione (compreso ambulatoriale) presenta anche una Cardiologia ed una Pneumologia, (quest'ultima a valenza di area) e, da ultimo, è sede di punto nascita di 1 livello, aperto in "deroga" in quanto con numero di parti (circa 360/anno) inferiore ai 500; è presente una divisione di Ostetricia e Ginecologia e Pediatria. L'organizzazione prevede la presenza di 7 dipartimenti ospedalieri aziendali con valenza gestionale; ci si riferisce a: Medicina interna e Riabilitazione (che comprende anche la Neurologia di Carpi), Ostetricia Ginecologia e Pediatria, Attività chirurgiche (Chirurgia generale e specialistiche Urologia, Orl, Oculistica, Ortopedia ed Anestesia), Malattie nefrologiche e cardiovascolari (Cardiologia e Nefrologia), Diagnostica per Immagini, Medicina di Laboratorio e Anatomia Patologica, Emergenza Urgenza. Di questi il dipartimento di Emergenza Urgenza, Malattie nefrologiche e cardiovascolari, Diagnostica per Immagini e Medicina di Laboratorio hanno una valenza interaziendale e, ad eccezione dell'Emergenza urgenza, vedono la presenza anche della componente universitaria.

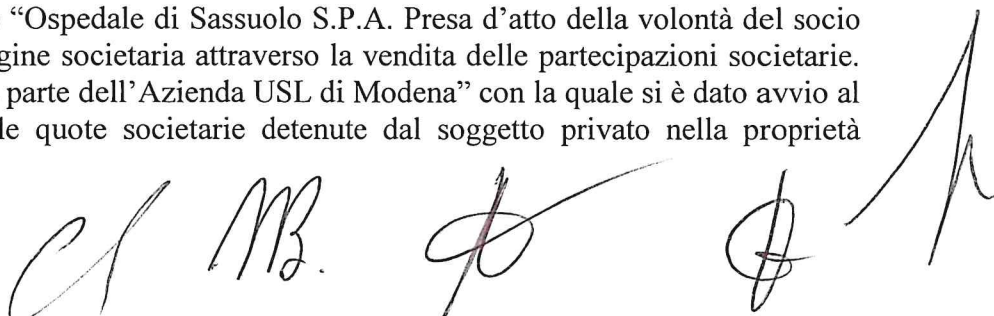
Il Direttore del Presidio Ospedaliero Aziendale sovrintende la direzione degli Stabilimenti ospedalieri aziendali, configurati come 3 Strutture Semplici e 1 Struttura Complessa, a fini organizzativi ed igienico-sanitari e svolge attività di indirizzo e coordinamento nei confronti dei Dipartimenti ospedalieri e delle singole Unità Organizzative per l'implementazione delle azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici aziendali, anche nel rispetto della programmazione definita in sede distrettuale.

Richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL di Modena n. 238 del 23/09/2020 inerente l'approvazione del Protocollo d'intesa con Cassa Depositi e Prestiti per lo svolgimento dei servizi di assistenza e consulenza tecnica, finanziaria ed amministrativa relativamente alle procedure per la realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL di Modena n. 313 del 01/12/2020 inerente l'approvazione del Protocollo d'intesa tra AUSL di Modena e Comune di Carpi per la realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL di Modena n. 114 del 31/03/2021 inerente l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del nuovo Ospedale di Carpi;
- la Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL di Modena n. 186 del 09/06/2021 inerente l'approvazione dell'Accordo territoriale tra Comune di Carpi, Provincia di Modena, Regione Emilia Romagna e AUSL di Modena per la realizzazione del Nuovo Ospedale di Carpi ai sensi dell'Art. 58 della L.R. 24/2017.

Sulla base delle summenzionate disposizioni il Direttore del Presidio Ospedaliero Aziendale sarà impegnato nella definizione e stesura del progetto esecutivo del Nuovo Ospedale di Carpi ed inoltre dovrà garantire il coordinamento di tutte le attività necessarie alla creazione del nuovo nosocomio al fine di dimensionare e caratterizzare la struttura in modo coerente alla programmazione della rete ospedaliera provinciale.

Richiamata altresì la Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL di Modena n. 69 del 15/03/2021 avente ad oggetto "Ospedale di Sassuolo S.P.A. Presa d'atto della volontà del socio privato di uscire dalla compagine societaria attraverso la vendita delle partecipazioni societarie. Manifestazione d'interesse da parte dell'Azienda USL di Modena" con la quale si è dato avvio al percorso di acquisizione delle quote societarie detenute dal soggetto privato nella proprietà



dell'Ospedale di Sassuolo, struttura a sperimentazione gestionale ex Art. 9 bis del Dlgs. 502/92 e smi.

Dato atto che l'AUSL di Modena ha un rilevante interesse ad una gestione esclusivamente pubblica di tale struttura ospedaliera per il perseguimento degli obiettivi di salute collettiva in coerenza con la programmazione sanitaria territoriale, al fine di garantire il principio della continuità assistenziale e consentendo il mantenimento di una struttura di eccellenza che rivesta un ruolo strategico per l'intero sistema provinciale.

Alla luce di quanto sopra premesso il Direttore del Presidio Ospedaliero Aziendale dovrà sovrintendere in maniera sempre più strutturata ai percorsi di nuova integrazione nella rete ospedaliera provinciale dell'Ospedale di Sassuolo che si prefigurano; integrazione volta alla definizione del ruolo sempre maggiore dell'Ospedale di Sassuolo nell'ambito degli ospedali presenti in area sud (Vignola e Pavullo) per i quali la struttura rappresenta il riferimento di area ottimizzando percorsi clinici, organizzativi e gestionali.

Three handwritten signatures in black ink are located at the bottom of the page. The first signature on the left is a stylized 'MB.'. The middle signature is a cursive 'A' with a long horizontal stroke extending to the right. The signature on the right is a cursive 'FH' with a large loop.